

TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALLA POPOLAZIONE ATTIVATI DAL CSVAA

Il conforto di un sorriso sotto la mascherina Oggi in Italia il volontariato fa la differenza

Il volontariato non si ferma! Anche in questo quadro di grande emergenza le associazioni confermano il proprio impegno per il territorio. Hanno cambiato le modalità operative ma non si sono tirate indietro, rimanendo al servizio delle persone fragili e di quanti supportano quotidianamente con i propri volontari. Al loro fianco anche il CSVAA, che ha adeguato la propria operatività in smart working, erogando servizi a distanza, secondo modalità non ordinarie.

L'aumento esponenziale della richiesta di assistenza sanitaria, che sta mettendo a dura prova le strutture ospedaliere locali, ha subito messo in moto una catena di solidarietà per raccogliere fondi a supporto dell'ospedale Cardinal Massaia di Asti. Tra queste le campagne delle associazioni: Il Dono del Volo (IBAN: IT4510608510300000000035686 - causale: Asti per Cardinal Massaia); Apistom Asti, tramite Fondazione la Stampa Specchio dei Tempi onlus (IBAN: IT67L0306909606100000117200 - causale: Asti emergenza coronavirus); Gruppo volontari protezione civile di Canelli, in collaborazione con il Coordinamento territoriale di protezione civile di Asti (IBAN: IT17L060 8547300000000024750 - causale: Coronavirus Ospedale di Asti); Millegocce onlus (IBAN: IT10L0608510322000000023404). Altre raccolte fondi sono state attivate per supportare le associazioni sanitarie impegnate in prima linea nell'emergenza (Croce Verde Asti, Croce Rossa Asti, Croce Verde Nizza Monferrato, Croce Verde Mombercelli, Croce Rossa Montegrosso etc.), per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale utili a proseguire l'attività in sicurezza (il dettaglio delle raccolte è disponibile nella sezione dedicata all'emergenza del sito www.csvastialessandria.it).

Ma la catena della solidarietà è andata oltre, per rispondere alle esigenze del territorio enti ed associazioni hanno rimodulato le proprie attività, come i centri di ascolto della Caritas diocesana di Asti, che hanno cambiato veste. Per essere sempre vicini a chi ha bisogno è stato attivato il numero verde 800 589794, a cui rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

C'è poi chi si occupa di portare la spesa e/o i farmaci al domicilio ad anziani, persone sole o in difficoltà, come la Croce Rossa Comitato di Asti (servizio attivo dal lunedì alla domenica, da prenotare il giorno prima a distribuzione@criasti.it o 0141 417756; 351 2152530) e la Pastorale Giovanile che, insieme a Banca del Dono e all'associazione Il Dono del Volo, è riuscita a coinvolgere un centinaio di giovani (servizio attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12, al numero 0141 399084). Nei Comuni della provincia un servizio analogo è attivo a Castagnole Lanze, con il supporto della Croce Verde; a Tonco grazie ai volontari della Pubblica assistenza Tonco Frinco Alfiano Natta; a Canelli, Castelnuovo don Bosco e Piovà Massaia, grazie alla Croce Rossa; a Mombercelli con i volontari della Croce Verde e a San Damiano, con la collaborazione dei volontari del Sea delle Colline Alfieri.

Per sostenere le nuove povertà causa del perdurare della crisi sanitaria, c'è l'iniziativa «Dona la spesa». Promossa dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Asti con Banca del Dono, Caritas Asti, Pastorale Giovanile e le associazioni Croce Rossa, Il Dono del Volo, San Vincenzo e Banco Alimentare, a oggi ha già distribuito oltre 470 borse alimentari con beni di prima necessità, acquistate grazie alla generosità di tante persone che hanno aderito alla raccolta fondi IBAN IT 4510608510300000000035686 (causale: Dona la spesa a famiglie in difficoltà economica).

Ma c'è anche chi pensa al nostro benessere psicologico, provato da questi giorni di grande stress emotivo. La struttura complessa di Psicologia dell'Asl di Asti ha attivato un nucleo operativo di supporto rivolto prevalentemente agli operatori sanitari e ai parenti delle persone affette da Covid19, ma anche a chiunque ne avesse bisogno, operativo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16 al numero 0141 487651. Ulteriori sportelli di sostegno psicologico e relazione d'aiuto sono attivi telefonicamente grazie all'associazione Mani Colorate, i volontari rispondono al numero 334 2569746, dal lunedì alla domenica dalle 10 alle 12 e al Consultorio Familiare «F. Baggio», disponibile al numero 0141 531288, dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18. Anche l'associazione Pentagramma, con la sua équipe di figure professionali specializzate, propone il progetto di supporto psicologico «Nessuno si senta solo», il numero cui rivolgersi è lo 0144 770336 (per urgenze 348.3464726); a Castelnuovo Don Bosco il servizio è offerto in collaborazione con l'associazione Eagle Security, il numero di riferimento in questo caso è il 335 6006714 ed è operativo dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12.

Un servizio di ascolto è offerto anche dai volontari dell'ADA ai numeri 346 0923605 e 348 8106786, e dai i volontari dell'Aruanà di Casorzo, che rispondono al numero 339 7759348.

Per non lasciare soli i familiari e i caregiver dei malati di Alzheimer e tutte le persone anziane, l'associazione Alzheimer Asti ha attivato lo sportello «Insieme al telefono». Dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 al numero 334 6064197, un operatore accoglierà eventuali dubbi e/o bisogni delle famiglie, se necessario, coinvolgendo altri professionisti.

Infine c'è chi offre spunti per passare qualche momento di spensieratezza in famiglia, come i clown dell'associazione L'arte del sorriso Vip che, tramite il loro sito www.lartedelrisoriso.it, mettono a disposizione videoracconti, favole e spettacoli di magia da guardare tutti assieme.

Tutto questo porta una riflessione sul senso stesso del Volontariato. «In questo periodo segnato dalla pandemia – sottolinea Federica Gismondi, componente del Direttivo del CSVAA – abbiamo riscoperto che il volontariato, ognuno di noi, può fare la differenza. Il nostro Paese in questo grande momento di difficoltà non può fare a meno dei vo-



lontari che con le loro idee, la loro genialità, la loro generosità sono capaci di fare gesti che cambiano la vita». «Per questo in questi giorni di dolore – prosegue Gismondi – vogliamo augurare a tutti, di vivere la Pasqua come una resurrezione, come l'opportunità di vivere l'autenticità e la costanza dell'operato dei volontari come una scelta irrinunciabile e vitale, consapevoli che, sotto le mascherine che proteggono i nostri visi, anche solo con uno sguardo, un sorriso, stiamo creando un rapporto insostituibile. Ancora sapremo rialzarci, risollevarci e trasformare il dolore in offerta perché il volontariato incarna e testimonia con i fatti un valore irrinunciabile: il dono».

Il Presidente del CSVAA Piero Baldovino, il Consiglio Direttivo, il Direttore e tutti i dipendenti del CSV Asti Alessandria rivolgono a tutti i più sinceri auguri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

